

## TORNATA DELL'11 MAGGIO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

**SOMMARIO.** *Risposta del ministro per la guerra ad una petizione. — Seguito della discussione intorno ai provvedimenti finanziari — Il deputato Gibellini termina lo svolgimento delle sue proposte — Il relatore Correnti risponde ai vari oratori, e presenta un nuovo articolo di legge per le riforme, ed economie amministrative da ottendersi con vari progetti — Proposizione sospensiva del deputato Ricciardi, oppugnata dai deputati Depretis e Massari, e dal ministro per le finanze, è rigettata — Lettura di emendamenti dei deputati Tedeschi, Piolti De Bianchi, e Visocchi — Risposte, e opposizioni dei deputati Minghetti e Depretis alle proposte del deputato Gibellini, le quali sono rigettate — Aggiunta del deputato Nervo all'articolo 1° concernente l'imposta fondiaria — Obbiezioni dei deputati Depretis, Sanguinetti, Allievi, Valerio, e del ministro delle finanze — È ritirata, e l'articolo è approvato — Aggiunta del deputato Nervo al 2° articolo relativo all'imposta fondiaria sui fabbricati — Osservazioni dei deputati Allievi e Berteà, e opposizioni del ministro per le finanze — Voto motivato dal deputato Sineo.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**MACCHI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, che è approvato.

**SILVESTRELLI**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,213. Bocconi Cristoforo proprietario di fabbriche di polveri piriche nel circondario di Pontremoli, provincia di Massa-Carrara, nell'interesse anche di altri proprietari, invita la Camera a prendere in considerazione i gravi danni che risulterebbero qualora dall'adozione dell'articolo 37 delle proposte, sui provvedimenti finanziari ne derivasse la soppressione delle fabbriche medesime, raccomandando puranco all'equità del Parlamento la sorte degli operai addetti a tali stabilimenti.

11,214. Le Giunte municipali di Geraci, Spilinga e Ricadi, provincia di Calabria Ultra II, di Sant'Andrea di Vallefredda, provincia di Terra di Lavoro, di Siapicia e Siamanna, provincia di Cagliari, reclamano contro la soppressione delle sotto-prefetture e dei tribunali circondariali.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Dal Ministero della guerra fu trasmessa a questo ufficio di Presidenza una lettera di cui si darà lettura:

« Colla pregiata nota della S. V. onorevolissima, in data 30 aprile prossimo passato, n° 449, è stata trasmessa al sottoscritto la petizione 9861, colla quale il signor Lucchini Andrea fa istanza perchè sul certificato d'iscrizione della pensione che gli venne assegnata

quale ex-sergente nel corpo militare di polizia al servizio dell'Austria sia indicato il grado di capitano da esso conseguito nell'esercito veneto nel 1849.

« La pensione di cui fruisce il Lucchini gli fu assegnata in virtù del decreto 4 marzo 1860, il quale non dà diritto che alla pensione del grado di cui uno era rivestito quando cessò dal servizio austriaco. La cartella d'iscrizione riferendosi alla pensione, non può indicare un grado diverso da quello che gli fu riconosciuto pella liquidazione della pensione.

« Laonde il sottoscritto, sebbene con rincrescimento, non si trova in grado di promuovere dal Ministero delle finanze una cartella d'iscrizione nel senso desiderato dal Lucchini, giacchè per riconoscergli il grado che aveva nell'esercito veneto, sarebbe mestieri che in lui concorressero (ciò che non si verifica) gli estremi richiesti dalle leggi 30 giugno 1861, 27 novembre 1864, e 20 aprile 1865, nel qual caso avrebbe anche diritto alla relativa pensione.

« Il sottoscritto pertanto si reca a debito d'informarne l'onorevolissima S. V. in risposta della precitata nota. »

**TORRIGIANI.** Chiedo alla Camera che si compiaccia di mandare alla Commissione incaricata di riferire sulla legge dei provvedimenti finanziari la petizione che porta il numero 11,213. Sono alcuni possessori di polverifici privati nel Pontremolese, i quali fanno istanza non già per mettere ostacolo di qualunque siasi natura alla legge che stiamo discutendo, ma solamente perchè alla promulgazione di questa legge, ove piacesse alla Camera di adottarla, dovendo cessare immediatamente tutte le fabbriche *private delle polveri*